



Comune di Racale

COPIA DELL'ORIGINALE IN PRIMA BATTUTA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 11/03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

L'anno 2024 il giorno 11 del mese di MARZO alle ore 16:00, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di 1^a convocazione. La seduta è pubblica.

Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Dott. Salsetti Antonio	Si		10	Sig.ra Toma Chiara	Si	
2	Dott. Metallo Donato		Si	11	Dott. Amantonico Marco	Si	
3	Sig.ra Tasselli Maria Anna	Si		12	Arch. Manni Daniele	Si	
4	Dott. Palumbo Giulio	Si		13	Sig. Gaetani Davide	Si	
5	Avv. Francioso Elisabetta	Si		14	Ing. Del Piano Renato	Si	
6	Dott. Minutello Carlo		Si	15	Sig. Marzano Filippo	Si	
7	Sig. Gravili Adriano Aldo	Si		16	Ing. Palese Luigi Genuino		Si
8	Sig. Manni Frediano	Si		17	Sig.ra Carlino Federica Anna	Si	
9	Avv. Toma Anna	Si					

Totale presenti 14

Totale assenti 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Avv. Toma Anna nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa Cazzato Matilde.

Il presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- l’art. 174, c. 1, D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che l’organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, mettendoli a disposizione del Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

RICORDATO che, ai sensi dell’art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamato il decreto del Ministro dell’interno del 22 dicembre 2023, con il quale è stato disposto il differimento del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del D.lgs. 267/2000”

VISTO l’art. 9 del regolamento di contabilità

VISTO l’art.174, primo e secondo comma, del citato D.Lgs. n° 267/2000 il quale stabilisce che lo schema di bilancio annuale e pluriennale di previsione, il documento unico di programmazione, sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;

DATO ATTO delle seguenti motivazioni che, tra le altre, hanno impedito l’approvazione del bilancio di previsione entro il 31/12/2023

- effetti finanziari derivanti dalla regolazione finale della certificazione delle risorse Covid, pubblicata il 26/1/2024
- problematiche connesse con l’accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell’applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto
- effetti finanziari sul risultato presunto di amministrazione 2023, derivante dall’assegnazione con L.129 del 18.09.2023 del fondo deficit strutturale (a seguito della sentenza TAR Lazio Sezione I Ter n.07047/2022), e del connesso finanziamento dei debiti fuori bilancio avvenuti nell’anno 2023

VISTE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 19 del 9/6/2022, “*Approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243- bis, d.lgs. n.267/2000)*”
- n. 1 del 11/03/2024 “*Verifica quantità e qualità di aree fabbricabili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi dell’art. 172 comma 1 lettera b) del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;*”

- n. 9 del 16/5/2023 “*Approvazione del rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2022, ai sensi dell’art. 227 del d.lgs. N. 267/2000*”
- n. 2 del 11/03/2024 “*Documento unico di programmazione (dup) 2024 - 2026 – Approvazione*”

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 3 del 18/1/2024 “*Ripartizione e destinazione somme ex art. 208 del D.Lgs. 285 del 1992*”;
- n. 6 del 18/1/2024 “*Approvazione tariffe servizi a domanda individuale: Refezione scolastica e trasporto scolastico anno 2024*”.
- n° 15 del 25/1/2024 “*Determinazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale anno 2024*;
- n. 22 del 2/2/2024 “*Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024-2026*”;

VISTO che l’art. 1 comma 169 della Legge 296/06 “*Legge Finanziaria per l’anno 2007*” ribadisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto conseguentemente che sono confermate le tariffe e le aliquote relative ai tributi per i quali nel 2024 non siano intervenute modifiche

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

RICHIAMATI

- l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che *“ il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”*;
- l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che *“ in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*
- la faq. N. 51 di Arconet, con la quale è stato chiarito che *“Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”*

VISTE

- la deliberazione n. 125/PRSP/2022 della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Puglia, di approvazione del piano di riequilibrio del Comune di Racale di cui alla delibera di C.C. n. 19 del 9/6/2022
- la deliberazione n. 89/2023/PRSP, con la quale la magistratura contabile ha accertato il raggiungimento degli obiettivi intermedi al 31/12/2022
- la deliberazione n. 15/2024/PRSP, con la quale la magistratura contabile ha accertato il raggiungimento degli obiettivi intermedi al 30/6/2023 e 31/12/2023

VISTO l'art. 1 comma 898 della L. 145/2018, che stabilisce che *“Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del*

disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione”

DATO ATTO che,

- a) l'ente, per i debiti fuori bilancio, e in generale per tutta la situazione di contenzioso, a partire dal rendiconto 2021 ha accantonato le somme in un apposito fondo, aggiornato con il rendiconto 2022 nell'importo di euro 2.141.173,49, coerente con la situazione certificata dai responsabili di settore alla luce delle informazioni conosciute
- b) il piano di riequilibrio contiene diverse linee di intervento per il recupero del deficit, incluso il rientro graduale e il soddisfacimento dilazionato dei creditori
- c) esiti negativi di diversi giudizi, o richieste dei creditori, concentrati in un circoscritto periodo temporale, potrebbero avere impatti finanziari non compatibili con tale recupero e soddisfacimento graduale
- d) nell'assicurare l'assorbimento graduale del deficit, il soddisfacimento dei diritti dei creditori già conclamati, più quelli derivanti da eventuali sentenze con esito negativo, l'ente deve, tra gli altri, rispettare il vincolo di finanza pubblica della L. 145/2018, comma 898
- e) ai sensi di tale vincolo, nel caso specifico, l'utilizzo del fondo di cui al punto a) non può essere indiscriminato, ma soggiace a un limite annuale, da contemperare in funzione della quota annuale di disavanzo di amministrazione iscritta nel bilancio di previsione. Quindi, il soddisfacimento dei creditori, anche muniti di titolo esecutivo, è inevitabilmente soggetto ad accordi di rateizzazione, pena il mancato rispetto del piano di risanamento approvato dalla Corte dei Conti

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, espresso dal Responsabile del Settore II “Servizi finanziari – Risorse umane”, Dr. Diego Mazzotta

Acquisito, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, espresso dal Responsabile del Settore II “Servizi finanziari – Risorse umane”, Dr. Diego Mazzotta

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare Bilancio in data 08/03/2024;

Visto il parere dell'organo di revisione (verbale n. 3 del 22/02/2024 (Prot. n. 3656 del 23/02/2024));

Uditi gli interventi riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Gaetani, Marzano, Carlino, Del Piano) espressi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti

DELIBERA

1. **di approvare** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026, redatto secondo l'allegato 9 al d. lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A), corredato della Nota integrativa di cui all'allegato B) alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali dello stesso
2. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 162 TUEL, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, e garantisce un fondo di cassa finale non negativo
3. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge 296/06, sono confermate le tariffe e le aliquote relative ai tributi per i quali nel 2024 non siano intervenute modifiche
4. **di riconoscere**, in attuazione dell'art.43, c.4, dello Statuto Comunale, che all'Ufficiale di Governo della marina di Torre Suda venga riconosciuta una indennità per l'esercizio delle funzioni attribuite, pari al 12% dell'indennità di carica del Sindaco
5. **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dalla data prevista per l'approvazione, ai sensi del DM 12 maggio 2016;
6. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente separata votazione espressa per alzata di mano : favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Gaetani, Marzano, Carlino, Del Piano)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cazzato Matilde

Consigliere Anziano
F.to Maria Anna Tasselli

PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
F.to Avv. Toma Anna

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole.

Racale
22/02/2024

Il Responsabile del Servizio
(F.to Dott. Diego MAZZOTTA)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Racale
23/02/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Dott. Diego MAZZOTTA)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Racale, li 11/03/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Cazzato Matilde

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 586

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 09/04/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 09/04/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Cazzato Matilde

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Racale: <https://www.comune.racale.gov.it/>

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Racale, 09/04/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIA